

Ottimo recupero del Papa in ospedale  
Adopererà per un po' le stampelle

## Per Wojtyla fratturato la sedia gestatoria? No, camminerà bene

ALCESTE SANTINI

CITTA' DEL VATICANO. Le condizioni del Papa, tre giorni dopo l'intervento chirurgico, «sono soddisfacenti nel quadro di un regolare decorso» e il rialzo febbrile registrato nei giorni scorsi «ieri è risultato assente». Con queste tranquillizzanti dichiarazioni, il portavoce vaticano, Navarro Valls, ci ha detto ieri che il Papa è stato già sottoposto «ai primi esercizi nel programma riabilitativo» che riguarda anche la gamba sinistra sulla quale, quando farà i primi passi per i quali farà uso di una stampella, graverà la gran parte del peso del corpo. Anche «i parametri funzionali e biochimici si mantengono nei limiti della norma» per cui l'illustre paziente si mostra «sereno ed ha iniziato ad alimentarsi regolarmente».

In effetti, Giovanni Paolo II non ha mancato all'appuntamento del primo maggio per essere vicino al mondo del lavoro, esprimendo il suo «dispiacere» per non aver potuto celebrare questo giorno a Siracusa dove lo attendevano i lavoratori licenziati o in cassa integrazione degli stabilimenti Pirelli così come il giorno prima a Catania avrebbe voluto «solidarizzare» con altri lavoratori, rimasti egualmente senza lavoro e senza salario da tre mesi, che prima lavoravano con l'impresa Costanzo. «Il mio pensiero - ha detto - va in special modo alle famiglie, sulle quali i disagi economici della mancanza di lavoro si fanno più pesantemente sentire». Ed ha auspicato che si trovi una soluzione «soprattutto per coloro che si trovano disoccupati, specialmente se giovani o responsabili di una famiglia».

Ma, pur essendo costretto a rimanere per due o tre settimane in ospedale, dove - ha detto - si versano ogni giorno lacrime di dolore e di speranza, Giovanni Paolo II gli ieri, essendo stato rassicurato dai medici che potrà camminare di nuovo come prima, ha discusso con il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, e con mons. R. i problemi più immediati e futuri. In primo luogo si tratterà di concludere il Sinodo africano l'8 maggio e per tale occasione Papa Wojtyla farà

pervenire un suo messaggio che sarà letto nella Basilica di S. Pietro o dallo stesso card. Sodano o più probabilmente dal card. Francis Arinze, che è uno dei presidenti del Sinodo e presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso. Mentre soltanto questa mattina il Papa farà sapere se ci sarà o no il Concistoro dei 140 cardinali di tutto il mondo da lui convocato per stabilire come rispondere alla sfida del mondo contemporaneo in vista del «Giubileo del duemila» anche attraverso «un esame autocritico» per gli errori che la Chiesa ha compiuto nel corso dei secoli con l'Inquisizione, di cui fu vittima lo stesso Galileo solo di recente riabilitato, con le guerre di religione e con le scomuniche tanto che le stesse Chiese cristiane sono ancora oggi separate. Ma siccome il Concistoro può essere presieduto solo dal Papa è probabile che sarà rinviato. Oppure si nominano le Commissioni cardinalizie già formate per avviare una riflessione sulle tematiche poc'anzi indicate salvo poi a fare una assemblea quando il Papa si sarà ristabilito.

Il viaggio in Sicilia e quello che Giovanni Paolo II avrebbe dovuto compiere in Belgio dal 13 al 15 maggio sono stati solo spostati nel tempo - ha confermato in Navarro Valls - e non annullati. E adesso più che mai rimangono fissate le vacanze in montagna per la fine di luglio ossia nel periodo in cui Papa Wojtyla, come i medici prevedono e tutti sperano, sarà tornato a camminare. Navarro Valls ha escluso ieri che il Papa, prima dell'incidente nella vasca da bagno del suo appartamento in Vaticano, fosse caduto qualche settimana fa come qualche giornale ha scritto, mentre era andato sulla neve in Abruzzo quando il suo segretario, mons. Stanislaw Dziwisz, si è lussata una spalla in seguito ad uno scivolone sul ghiaccio. Né è in programma di neppure la sedia gestatoria perché - ha ribadito il portavoce - «il Santo Padre non ne avrà bisogno in quanto camminerà come prima». Dipenderà dal Papa stesso se moderare i suoi ritmi di lavoro.



Licio Gelli

Alberto Pais

## Chi finanziò Licio Gelli? Sotto inchiesta il Monte dei Paschi

Fidi facili del Monte dei Paschi ad aziende coinvolte nelle operazioni finanziarie di Gelli? La procura di Ivrea ha iscritto sul registro degli indagati l'ex provveditore dell'istituto di credito, Carlo Zini e l'attuale presidente del collegio dei revisori, mentre l'ex amministratore del Credito Commerciale ha avuto un avviso di garanzia per bancarotta fraudolenta. Un finanziamento di 10,5 miliardi mai giunto a destinazione e «deviato» su altre società del gruppo Cgf.

DAL NOSTRO INVIATO

PIERO BENASSAI

SIENA. I vertici del Monte dei Paschi hanno fatto da spalla alle operazioni finanziarie di Licio Gelli? È questa l'ipotesi su cui sta lavorando la procura della repubblica di Ivrea nell'ambito del fallimento delle Manifatture di Courgnè, che ha lasciato sul lastrico circa 300 dipendenti. Il sostituto procuratore, Bruno Tinti, starebbe indagando sull'operato dell'ex provveditore del Monte dei Paschi, il democristiano Carlo Zini, dell'attuale presidente del collegio dei sindaci revisori, Giulio Padalino, i cui nomi sarebbero stati iscritti nel registro degli indagati, e dell'ex direttore generale del Credito Commerciale e della Banca Toscana, Benito Bronzetti, il quale è già stato raggiunto

da un avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta. Nel febbraio scorso altri nove alti dirigenti dell'istituto di credito senese e delle banche controllate sono stati raggiunti da analoghi avvisi di garanzia. Per il fallimento della Manifattura di Courgnè sono già finiti in carcere Giorgio Ceruti, l'ex vice presidente del consiglio superiore della magistratura, Ugo Zilli e l'ex comandante della guardia di finanza di Arezzo, Ennio Annunziata, iscritto alla P2. Gli stessi personaggi sono coinvolti anche nel crack della Compagnia Generale Finanziaria, la holding a cui faceva capo la Manifattura di Courgnè e tutta un'altra serie di società e che ha beneficiato di un finanziamento di 2 miliardi

di lire da parte di Licio Gelli.

Un'indagine molto complessa a cui sta lavorando da circa due anni la Digos di Arezzo e che ha portato dietro le sbarre anche un magistrato romano, Giovanni Palaia, il cui nome figurava tra gli iscritti alla P2 e che potrebbe avere ulteriori clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Tra i dipendenti della Cgf c'erano anche ex uomini dei servizi segreti in servizio attivo all'inizio degli anni '80.

Al centro delle indagini della procura di Ivrea ci sono due finanziamenti. Uno di 3,5 miliardi di lire erogati dalla Centofinanziaria, la merchant bank del Montepaschi presieduta all'epoca da Carlo Zini, e garantita dalla banca senese e dalle controllate Credito Lombardo e Credito Commerciale a favore della Tesco, altra società legata alla Compagnia generale finanziaria che doveva servire a rievolvere le Manifatture di Courgnè. Un secondo di 10,5 miliardi di lire concesso dalla sezione di credito fondiario dello stesso istituto senese. In teoria quest'ultima trancia doveva essere finalizzato per rilanciare l'attività dell'azienda piemontese, ma nelle sue casse non è arrivato mai un soldo. Nel giro di 48 ore, utilizzando sempre sportelli del Monte

dei Paschi, buona parte di questi miliardi hanno preso strade diverse e tortuose. Tre miliardi e mezzo sarebbero stati utilizzati per coprire i debiti precedentemente assunti nei confronti di Centofinanziaria, mentre la rimanente somma è stata accreditata su di un onco delle Venturi investimenti di Lecce, altra società controllata dalla Compagnia generale finanziaria e successivamente fallita lasciando sul lastrico 10 mila risparmiatori che le avevano affidato i loro risparmi. Da qui il finanziamento accordato dal credito fondiario sarebbe stato girato alla Meti e da questa alla Tesco, che formalmente controllava le Manifatture di Courgnè. Quest'ultima ne avrebbe trasferita una parte su di un conto svizzero per pagare la Black Lyon Corporation con sede a Curacao nelle Antille, uno dei paradisi fiscali, che avrebbe posseduto parte del pacchetto azionario delle Manifatture di Courgnè. Al termine di queste manovre il Monte dei Paschi sarebbe rimasto scoperto per diversi miliardi e la magistratura di Ivrea è convinta che i vertici del Monte dei paschi abbiano coperto queste operazioni ben sapendo in quale grave dissesto si trovasse le società ai cui affidavano i soldi della banca.

## Vittorio Mele Il procuratore di Roma forse lascia

ROMA. Il procuratore della repubblica di Roma Vittorio Mele, presente a Spoleto per il convegno organizzato dall'Associazione nazionale magistrati, ha detto di ritenere «molto probabile» che la decisione del Consiglio di Stato sui ricorsi presentati contro la sua nomina dai procuratori aggiunti Michele Coiro e Giuseppe Volpari, sia a lui sfavorevole. Il magistrato ha precisato però di non aver avuto ancora alcuna notizia del provvedimento adottato dall'organo amministrativo a proposito della delibera con la quale il Csm gli affidò la direzione della procura romana.

E, d'altra parte, dalla IV sezione dell'organo che tutela la giustizia nell'amministrazione, non trapela alcuna indiscrezione a proposito di una decisione che dovrebbe già essere stata presa nei giorni scorsi e che, però, potrebbe essere resa nota soltanto al momento in cui sentenza e motivazioni verranno depositate. «Se le cose, come penso, stessero veramente così - ha spigato Mele - è chiaro che ora tutto dovrebbe essere nuovamente riesaminato dall'organo di autogoverno (il Csm ndr) al quale spetta di rifare un concorso con gli stessi candidati, me compreso, ed esprimere una nuova valutazione».

Coiro e Volpari avevano sostenuto l'illegittimità della nomina di Mele quando, nel luglio del 1992, l'attuale procuratore capo a Roma fu nominato dal Consiglio superiore della magistratura. Mele fu prescelto sulla base di una maggiore anzianità di servizio e del suo curriculum. Ma gli altri due pretendenti si rivolsero al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sostenendo che il nuovo procuratore capo non aveva mai svolto funzioni di magistrato negli uffici della pubblica accusa.

Il Tar, nel maggio dell'anno scorso, respinse i due ricorsi e sostenne che la nomina di Mele doveva considerarsi perfettamente valida. Coiro e Volpari, a quel punto, impugnarono le due sentenze davanti al Consiglio di Stato. E l'organo di giustizia amministrativa, che dovrebbe tornarsi a riunire domani mattina, la settimana scorsa ha esaminato la questione assumendo una decisione che, appunto, non è stata ancora resa nota.

# NUOVA M/N KAZAKHSTAN II CROCIERA DI FERRAGOSTO DAL 6 AL 20 AGOSTO

PORTOGALLO - MADERA - CANARIE - MAROCCO - GIBILTERRA - SPAGNA



MILANO - Via F. Casati, 32  
Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257  
Informazioni: presso le Federazioni del Pds

### ITINERARIO

6 Agosto: sabato  
**GENOVA**  
Ore 12 Inizio operazioni d'imbarco. Ore 14 Partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera»  
7 Agosto: domenica  
**NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail e Pranzo di benvenuto del Comandante». Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Discoteca  
8 Agosto: lunedì  
**NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, tornei di carte. Serata danzante. Night Club e Discoteca  
9 Agosto: martedì  
**LISBONA**  
Ore 9 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita città (mattino) Lit. 40.000. Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 110.000. Ore 24 Partenza da Lisbona Night Club e Discoteca  
10 Agosto: mercoledì  
**NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte.

Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Discoteca.  
11 Agosto: giovedì  
**MADERA (Funchal)**  
Ore 8.30 Arrivo a Funchal. Escursioni facoltative: Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta (mattino) Lit. 55.000. Camara de Lobos e Cabo Girao (pomeriggio) Lit. 40.000. Giro dell'isola (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 110.000. Ore 20 Partenza da Funchal. Serata danzante. Night Club e Discoteca  
12 Agosto: venerdì  
**SANTA CRUZ DE TENERIFE**  
Mattinata in navigazione. Ore 13 arrivo a Santa Cruz de Tenerife. Escursione facoltativa: Puerto de La Cruz (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 20.30 Partenza da Santa Cruz de Tenerife. Serata danzante. Night Club e Discoteca  
13 Agosto: sabato  
**LANZAROTE (Arrecife)**  
Ore 6.30 Arrivo ad Arrecife. Escursione facoltativa: Montaña del Fuoco (mattino) Lit. 55.000. Ore 13 Partenza da Arrecife. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di Cabaret. Night Club e Discoteca  
14 Agosto: domenica  
**CASABLANCA**  
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Serata danzante. Night Club e Discoteca  
15 Agosto: lunedì  
**CASABLANCA**  
Escursioni facoltative: Marrakech (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Visita città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (mattino) Lit. 50.000. Ore 19 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Discoteca  
16 Agosto: martedì  
**GIBILTERRA E TANGERI**  
Ore 9 Arrivo a Gibilterra. Escursione facoltativa: visita della città, mezza giornata (mattino) Lit. 40.000. Ore 13 partenza da Gibilterra e

attraversamento dello Stretto. Ore 15.30 Arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita città di Tangeri, Capu Spartel e Grotte di Ercole (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 23 Partenza da Tangeri. Night Club e Discoteca  
17 Agosto: mercoledì  
**MALAGA**  
Ore 7.30 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19 Partenza da Malaga. Serata danzante e «Gran ballo mascherato». Night Club e Discoteca  
18 Agosto: giovedì  
**IBIZA**  
Ore 15.30 Arrivo a Ibiza. Escursioni facoltative: Giro dell'isola (pomeriggio) Lit. 35.000. Serata al Casinò (spettacolo e consumazione inclusa) Lit. 90.000. Ore 2 (del 19 agosto) partenza da Ibiza. Night Club e Discoteca  
19 Agosto: venerdì  
**NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico e serata danzante. «La lunga notte dell'armadorci» Night Club e Discoteca  
20 Agosto: sabato  
**GENOVA**  
Ore 7 Arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

**Uso singola**  
Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie di cat. G ad uso esclusivo, pagando un supplemento del 30% sulla quota di partecipazione.  
**Uso tripla**  
Possibilità di utilizzare le cabine delle cat. A-B-C per 3 persone pagando un supplemento del 20% per persona sulla quota della quadrupla.  
**Speciale Sposi**

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA NUOVA M/N KAZAKHSTAN II			
NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO			
Tutte cabine con doccia, servizi privati, aria condizionata, telefono, Tv e fridolfusione			
Quote in migliaia di lire			
CAT	TIPO CABINE	PONTE	Ferragosto 6-20 Agosto
S	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Quarto-prua	1.850
A	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Quarto	2.150
B	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Terzo	2.350
C	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Secondo	2.550
D	2 letti bassi Interna	Quarto	3.250
E	2 letti bassi Interna	Terzo	3.550
F	2 letti bassi Interna	Secondo	3.750
G	2 letti (1 basso + 1 alto) Esterna	Secondo	3.900
H	2 letti bassi Esterna	Terzo	4.000
I	2 letti bassi Esterna	Secondo	4.450
K	Letto matrimoniale Esterna lusso	Lance	4.700
L	Suite lusso Esterna	Lance	6.000
Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse)			140
STOP OVER a Genova: supplemento facoltativo pernottamento a tariffa speciale			50

Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.

**Riduzione ragazzi**  
Fino a 12 anni sconto del 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. S) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Suite "De Luxe": possibilità di un 3° letto aggiuntivo con un supplemento del 50% sulla quota di partecipazione.

**Gratis in crociera**  
Bambini e ragazzi fino a 18 anni potranno partecipare gratuitamente alle crociere d'agosto della M/N Kazakhstan II purché viaggino accompagnati dai genitori

e occupino il 3° e 4° letto nelle categorie D-E-F

**Le quote comprendono**  
Il posto a bordo nel tipo di cabina prescelta - Pensione completa per l'intera durata della crociera, incluso vino in caraffa - Assistenza di personale specializzato. Staff turistico ed artistico completamente italiano - Possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi ed intrattenimenti di bordo - Polizza assistenza medica Elvia.

**Le quote non comprendono**  
Visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate e pagate esclusivamente a bordo. Le tariffe definitive delle escursioni verranno rese note con il programma del giorno - Qualsiasi servizio non specificato in programma. In collaborazione con Giver Crociere